

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI REGGIO	06/07/2023	8	<a href="#">Da Ventimiglia a Sarajevo: 34 anni in divisa</a> <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/07/2023	48	<a href="#">Un`unica torta per 35 amici La grande festa dei sessantenni</a> <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO FERRARA	06/07/2023	40	<a href="#">Rotary, passaggio di testimone al nuovo presidente Gravina</a> <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	06/07/2023	35	<a href="#">Le mafie? Mai sottovalutarle Lavoreremo sulla stazione = Il nuovo questore No a presidi notturni in stazione della Polfer Ma non sarà zona franca</a> <i>Daniele Petrone</i>	5
RESTO DEL CARLINO RIMINI	06/07/2023	46	<a href="#">Intervista a Carolina Crescentini - Carolina Crescentini: Adoro questa terra = Adoro la Romagna Carolina Crescentini a Cinè</a> <i>Nives Concolino</i>	7

## Il curriculum Da Ventimiglia a Sarajevo: 34 anni in divisa

► È entrato nella polizia di Stato il 25 ottobre 1989, ben 34 anni fa. Nato a San Pietro in Casale (Bologna) 61 anni fa, il dottor Maggese, dirigente superiore, ieri ha assunto la guida della questura di via Dante. Laureato in giurisprudenza all'Università di Bologna, il suo primo incarico è stato al Compartimento di polizia ferroviaria di Bologna, dove è stato anche docente di materie giuridico-professionali al centro di addestramento della Polfer. Maggese ha partecipato anche a missioni all'estero: nel 2004 è stato responsabile del contingente della polizia di Stato in Bosnia-Erzegovina, dove ha preso parte alla missione di European Police Mission per addestrare la neonata polizia bosniaca; Maggese ha

avuto l'incarico di responsabile dell'unità di controllo interno della missione, nel quartiere generale in Sarajevo, occupandosi della redazione del nuovo codice di disciplina del corpo. Nel gennaio del 2009 ha preso servizio alla questura di Bolzano con l'incarico prima di dirigente della Divisione di Polizia Amministrativa Sociale e dell'Immigrazione e in seguito come dirigente della Divisione di Polizia Anticrimine. Nel gennaio 2011 è stato trasferito alla questura di Modena dove ha assunto di nuovo l'incarico di dirigente della Divisione di Polizia Anticrimine. Il primo ottobre 2013 è stato promosso alle funzioni di vicario del questore di Imperia nell'emergenza dei migranti a Ventimiglia, zona di confine ita-

lo-francese. Per tale servizio il dottor Maggese ha ricevuto l'Encomio Solenne dal Capo della Polizia. Dal 2018 è stato vice questore vicario della questura di Verona e nel 2021, dopo una al comando della polizia stradale di Trieste, infine questure a Belluno. ●



Peso:10%

La classe '63 di Galliera e frazioni si ritrova per il compleanno

## Un'unica torta per 35 amici La grande festa dei sessantenni

Una serata tra ex compagni sul filo della nostalgia fra aneddoti, ricordi e tante risate

### GALLIERA

Una reunion d'eccezione quella avvenuta, a Galliera e nelle frazioni del paese della Bassa dove i sessantesimi compleanni sono stati festeggiati all'unisono con

tanto di torta. Sabato 1° luglio, i nati nel 1963 di San Venanzio, San Vincenzo e Galliera hanno festeggiato il loro 60° compleanno tutti insieme. Un'occasione, oltre che per festeggiare in compagnia, anche per rivedere le facce di quei bambini e compagni di scuola con cui ciascuno di questi 60enni è cresciuto. Sono passati esattamente 50 anni dalla fine delle scuole elementari e 47 anni dalla fine delle scuole medie e molti non si erano più rivisti.

**Agli ordini** della splendida organizzatrice Roberta Baroni coa-

diuvata dalle altrettanto splendide aiutanti Maria Grazia Gruppioni e Belinda Fonso, la serata è trascorsa tra tanti sorrisi, tante sorprese e mille emozioni. Così 35 gallierini doc con vite tutte diverse, incontrandosi, hanno annullato tutte le differenze e per qualche ora sono tutti tornati bambini. Al termine della serata, dopo essersi ritrovati quasi mezzo secolo dopo, i nati del 63 delle tre frazioni hanno promesso comunque di rivedersi prima del 120° compleanno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I sessantenni di Galliera e delle frazioni si sono ritrovati per festeggiare tutti insieme il compleanno lo scorso 1° luglio



Peso:24%

## Copparo

### Rotary, passaggio di testimone al nuovo presidente Gravina

**Al ristorante 'da Giuseppe' di Copparo, lo scorso 26 giugno si è tenuta la cerimonia del 'passaggio del collare' per il Rotary Club Alfonso II d'Este - Copparo. Un momento che ha segnato l'avvicendamento tra i presidenti del club, al termine dell'annata rotariana. Il presidente uscente Terenzio Motta, alla presenza della autorità distrettuali Rotary dell'Emilia Romagna e dei numerosi ospiti dei club di Poggio Renatico, Comacchio e Terre Pomposiane, San Giorgio di Piano e Bologna - Valle del Samoggia, ha tenuto il tradizionale discorso di chiusura del proprio mandato, ricordando tutte le iniziative ed i risultati conseguiti dal club copparese, sempre nello spirito ed in continuità con i principi fondativi dell'associazione. Subito dopo, il neo presidente eletto per l'anno 2023-24, Angelo Gravina, ha unito i propri saluti all'auspicio di saper garantire continuità nei successi della 'squadra' del presidente che lo ha preceduto, anticipando le numerose iniziative da realizzare. Inoltre, il club ha salutato l'ingresso di due nuovi soci: il tresignanese Ivan Galli ed il copparese Matteo Enrico Cesari.**



Peso:15%

Il nuovo questore Maggese

## «Le mafie? Mai sottovalutarle Lavoreremo sulla stazione»

A pagina 7



# Il nuovo questore «No a presidi notturni in stazione della Polfer Ma non sarà zona franca»

Giuseppe Maggese si presenta alla città: pragmatico e idee chiare  
«La mafia? Non va mai sottovalutata, il rischio è che il passato ritorni»

di **Daniele Petrone**

**In punta** di piedi con grande umiltà. E cultura («Sono un grande divoratore di libri, mi piacciono saggi e romanzi», ha detto parlando dei suoi hobby tra cui annovera anche «la passione per il calcio»). Qualità al giorno d'oggi non affatto scontate, specie nelle posizioni apicali. È la prima impressione che dà Giuseppe Maggese, il nuovo questore di Reggio. Per lui ieri è stato il primo giorno reggiano dopo un anno e mezzo a Belluno. Si è presentato ai media in mattinata. «Mi sento come un tirocinante - ha esordito - Mi hanno detto che qui la stampa locale è di ottimo livello, i giornali hanno un ruolo insostituibile». Poi, la premessa: «Non sono solito fare proclami, spero di poter fare bene nel solco dell'attività svolto dal mio predecessore che mi au-

guro di non far rimpiangere troppo. Lascio Belluno con un po' di nostalgia, ma sono molto contento di tornare nelle mie zone e in pianura, elemento in cui mi riconosco essendo bolognese d'origine. Il mio modo di lavorare? Ho un approccio empirico e non ideologico, mi fido molto dell'esperienza reggiana dei miei colleghi che sono qui da prima di me. Nel mio periodo di ambientamento, mi affiderò a loro. In questi giorni, incontrerò sindaco e prefetto».

**Nato** a San Pietro in Casale, 61 anni, nel suo curriculum ha un'esperienza anche in polizia ferroviaria, nel compartimento di Bologna e nel cui centro di addestramento è stato anche docente. Le problematiche attorno ai binari le conosce dunque bene. Anche di Reggio. «Quan-

do ero in Polfer, sono stato anche a Reggio - racconta - Anzi, stamattina (ieri, ndr) i primi colleghi che mi sono venuti ad accogliere sono stati proprio loro ed è stato un dolce momento. Durante quella esperienza, era ssi un'epoca diversa, ma le problematiche sono molto simili anche oggi nelle zone prospicienti alla stazione. «Tastato' subito su una questione calda, quella del presidio h24 in stazione, dibattito scaturito nei mesi scorsi, specie dopo l'omicidio del 18enne tunisino Mohamed Ali Thabet, risponde chiaramente: «I colleghi mi hanno parlato di una



Peso:29-1%,35-52%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA

buona organizzazione grazie anche all'implementazione dell'organico che permette di coprire la turnazione di gran parte della giornata. Ci sono tutti i presupposti per impostare un lavoro di prevenzione e repressione. Di notte, non ci sono treni che fermano, perciò non avrebbe motivo di esistere un presidio notturno. Ma ciò non vuol dire che sarà zona franca, lavoreremo in sinergia con le istituzioni e le altre forze dell'ordine per dare sicurezza a tutta l'area».

Stuzzicato sulla lotta alla criminalità organizzata e sulla terra del processo Aemilia, parla chiaro: «La mafia non va mai sottovalutata e il fenomeno va seguito con grande attenzione. I saggi dicevano che chi non si ricorda il proprio passato è destinato a riviverlo e quando esso ritorna

presenta sempre il conto...». Poi apre a dialogo e collaborazione con cittadini e comitati: «L'interlocuzione con loro è importantissima, perché sono loro i nostri veri 'committenti'. Purché si resti nel rispetto dei ruoli e con pacatezza, perché le urla selvagge servono a poco».

**Infine** l'ordine pubblico col questore che è atteso già ad una sorta di battesimo di fuoco tra poco più di due settimane col concertone di Harry Styles alla Rcf Arena Campovolo davanti a centomila spettatori. E poi ci sarà a settembre il Mapei Stadium-Città del Tricolore con la Serie A da gestire col Sassuolo e da quest'anno la Serie B con la Reggiana e tanti derby accesi in calendario: «Sono manifestazioni impegnative, ma so che la macchina organizzativa è già ro-

data e collaudata. Inoltre mi hanno detto che in questa città vige una grande sinergia tra istituzioni e forze dell'ordine. Questo è già un viatico significativo che mi permetterà di lavorare in un clima sereno».



Il questore Giuseppe Maggese arriva a Reggio dopo un anno e mezzo a Belluno



Peso:29-1%,35-52%

L'attrice premiata a Riccione

## Carolina Crescentini: «Adoro questa terra»

Concolino a pagina 18



# «Adoro la Romagna» Carolina Crescentini a Cinè

Una stagione intensa tra serie tv e cinema, ricambiata dall'affetto del pubblico  
L'attrice, tra le protagoniste di 'Mare Fuori', questa sera premiata a Riccione

**Sguardo** magnetico, spontanea e schietta, **Carolina Crescentini** stasera a Riccione riceverà l'*Hot Corn Awards* «per la carica e per l'energia rock delle sue prove attoriali che l'hanno sempre portata a sfidare e a sfidarsi in ambiti diversi sempre con grandi risultati». Il premio le verrà conferito alle 21.15 nell'arena di piazzale Ceccarini, nell'ambito di **Cinè** che oggi durante la convention al palacongressi attende altri grandi ospiti, tra questi **Massimiliano Bruno**, **Edoardo Leo** e **Fabrizio Bentivoglio**; **Paola Cortellesi** ed **Emanuela Faneli**, **Davide Minnella** e **Francesco Scianna**, nonché **Diego Abatantuono** e **Francesco Patierno**. La premiazione sarà accompagnata dall'intervista di **Andrea Morandi**, direttore di *Hot Corn*, alla Crescentini. Poi la proiezione gratuita di *'A Casa tutti bene'* di **Gabriele Muccino**.

**Questo riconoscimento si aggiunge ad altri successi del 2023?**

«Sono assolutamente contenta di ricevere questo premio e anche felice, perché questo per me è un anno incredibile. Mi sono divertita, sono successe tante cose belle. Ho partecipato a un film commedia con **Lillo** (*Grosso guaio all'Esquilino. La leggenda di Kung fu*) e a 3 serie

televisive. *'Mare fuori'* che mi regalato tanta soddisfazione e amore da parte del pubblico, poi *'Tutto chiede salvezza'* di **Francesco Bruni**, ispirato a un libro pieno di emozioni, che mi ha fatto pure piangere. E' importante raccontare quanto accade nei sette giorni di Tso, ricovero obbligatorio. Infine la commedia *Boris 4*. Tutte queste riportano tanti aspetti di me, cose che mi piace approfondire. Ho un bel lato comico, l'ho sempre avuto e l'avrò ancora e lo soddisfo con la commedia».

**Stasera rivedremo 'A casa tutti bene'.**

«E' di Muccino che sono contenta sia stato scelto da Cinè, perché quel film è stato una grande esperienza. Lui è un regista meraviglioso, è un tornado, una persona che ti stravolge, poi il cast è bellissimo, abbiamo vissuto insieme per due mesi sull'isola di Ischia».

**Su cosa sta lavorando?**

«Su diverse cose, per ora posso dire che ci sarà la seconda stagione di *'Tutto chiede salvezza'*, che si girerà a fine estate per Netflix con un cast meraviglioso e poi **Bruni**, oltre a essere

un grande autore è un regista attento e delicato».

**Vacanze in vista?**

«Le farò. Stasera intanto torno sulla riviera romagnola che tanto mi piace. Qui ho pure degli amici e poi di questa terra amo follemente il suo dialetto, che fa tanto sorridere».

**Ha un'invidiabile carriera, cos'altro desidera?**

«Mi piacerebbe lavorare con tanti altri autori, registi, per esempio con **Virzi** e **Sorrentino**, vorrei pure approfondire il teatro, che avevo messo un po' da parte perché sono sempre in giro. Spero di fare questo mestiere per tutta la vita».

**Come si definisce?**

«Non amo definirmi, sono una persona che vede il bicchiere mezzo pieno, sono solare, ho sete di sapere, indago e sono molto aperta, perché mi piace essere contaminata da luoghi e persone. Come attrice amo le belle storie, i registi che lavorano davvero con gli attori, perché tanti





sono concentrati sulla macchina da presa. Amo quelle immersioni che restano negli schermi e soprattutto nella mia vita».

**Nives Concolino**



Carolina Crescentini è una delle attrici più amate e talentuose del cinema italiano



Peso:29-1%,46-42%